

OAut Chauffeurzulassungsverordnung
OACP Ordonnance réglant l'admission des chauffeurs
OAut Ordinanza sull'ammissione degli autisti

asa
ASSOCIATION DES SERVICES DES AUTOMOBILES
VEREINIGUNG DER STRASSENVERKEHRSÄMTER
ASSOCIAZIONE DEI SERVIZI DELLA CIRCOLAZIONE

Catalogo delle competenze operative e degli obiettivi didattici per i conducenti di autoveicoli pesanti

Approvate dalla Commissione garanzia della qualità e dalla commissione formazione d'intesa con l'Ufficio federale delle strade (USTRA).

Berna – 7 settembre 2023

© Ristampa e riproduzione, anche parziali, consentite solo previa esplicita autorizzazione dell'asa. In caso di dubbio fa fede la versione tedesca delle presenti direttive. Ai fini di una migliore leggibilità, il presente testo utilizza esclusivamente la forma maschile, la quale tuttavia sottintende sempre anche quella femminile.

Sommario

I	Introduzione	3
II	Il catalogo delle competenze in sintesi	6
III	Ambiti tematici	
1.	Norme della circolazione stradale	8
2.	Tecnica dei veicoli	15
3.	Guida del veicolo	22
4.	Trasporto di merci	38
5.	Trasporto di persone	47
6.	Responsabilità dei conducenti	56
7.	Situazioni straordinarie	65

I Introduzione

Quali competenze aggiuntive devono possedere i conducenti nel trasporto di persone e di merci per soddisfare i requisiti minimi del certificato di capacità? Questa è una tra le prime domande emerse durante il progetto di attuazione della direttiva 2022/2561 (in precedenza 2003/59/CE) emanata dall'Unione Europea, da cui deriva l'Ordinanza sull'ammissione degli autisti (OAut) in Svizzera. Le indicazioni a tal proposito le ha fornite l'elenco delle materie allegato alla direttiva UE, a sua volta articolato secondo i seguenti tre ambiti tematici:

1. Perfezionamento per una guida razionale sulla base delle norme di sicurezza
2. Applicazione della normativa
3. Salute, sicurezza stradale, lotta contro la criminalità, promovimento dell'immagine, contesto economico, servizi, logistica

Catalogo delle competenze operative

In un primo passo, la commissione formazione OAut (BK), costituita nel 2007 dall'Associazione dei servizi della circolazione (asa), ha delineato delle cosiddette competenze operative. D'intesa con i rappresentanti delle organizzazioni del mondo del lavoro e con gli esperti della formazione degli adulti, la BK si è altresì occupata di registrare le numerose funzioni professionali e di metterle a confronto con le competenze che vengono già acquisite nella formazione di base delle categorie C/C1 o D/D1.

Tali capacità sono state suddivise secondo la prassi in uso nella formazione degli adulti:

- obiettivi formativi sotto il profilo specialistico (saper spiegare qualcosa)
- obiettivi formativi sotto il profilo personale (essere disposti ad acquisire nuove conoscenze)
- obiettivi formativi sotto il profilo sociale (tenere in considerazione le aspettative e i comportamenti di persone terze)
- obiettivi formativi sotto il profilo metodologico (saper applicare le conoscenze)

Il risultato di questi lavori è confluito, nel 2008, all'interno del catalogo delle competenze operative per i conducenti di autoveicoli pesanti. Il catalogo costituiva la base per

- la definizione degli obiettivi didattici volti alla preparazione degli esami,
- la individuazione di metodologie d'esame,
- la messa a punto delle prove e delle domande d'esame, nonché, da lì,
- la determinazione di disposizioni per la regolare formazione periodica.

Obiettivi didattici e livelli tassonomici

In vista della preparazione all'esame e dell'esame stesso, si è reso necessario definire nel dettaglio il concetto di competenza: si tratta di conoscenza dei fatti, della facoltà di comprendere consapevolmente o piuttosto della messa in pratica di quanto appreso alla luce di specifiche premesse? Al riguardo sono stati definiti degli obiettivi didattici operando una distinzione tra obiettivi di tipo cognitivo e di tipo emotivo. Entrambi possono essere illustrati in base ai livelli tassonomici degli obiettivi didattici di Bloom:

Obiettivi didattico-cognitivi		Obiettivi didattico-emoivi	
K1	Conoscenza: riprodurre le nozioni apprese e richiamarle in situazioni simili.	A1	Interesse: saper cogliere una problematica e sviluppare interesse per la stessa.
K2	Comprensione: illustrare le informazioni con parole proprie.	A2	Motivazione: essere pronti a confrontarsi con una problematica.
K3	Applicazione: utilizzare le informazioni sui fatti in situazioni differenti.	A3	Sensibilità: mostrare comprensione per le altre persone e il loro comportamento, interpretare correttamente il proprio ruolo e incoraggiare la comprensione e la presa di coscienza.
K4	Analisi: saper articolare una situazione in elementi singoli, individuando le relazioni fra gli elementi e le caratteristiche strutturali.	A4	Apertura: accettare le altre persone e le loro posizioni, praticare e incentivare l'autoriflessione.
K5	Sintesi: mettere insieme i singoli elementi di una situazione e saperli ricomporre in un quadro unitario.	A5	Consapevolezza: essere pronti ad accettare le critiche, formulare delle posizioni proprie ed essere in grado di assumere dei nuovi ruoli.
K6	Valutazione: valutare determinate informazioni e situazioni in base a specifici criteri.	A6	Cambiamento: essere disposti al cambiamento personale (ad es. rispetto a un nuovo compito o ruolo).

Sulla base dei suddetti obiettivi didattici è possibile definire il livello più adatto a dimostrare una specifica competenza¹.

Catalogo degli obiettivi didattici

Per quanto concerne la qualifica dei conducenti, la Svizzera ha optato per la soluzione «solo esame», vale a dire che la preparazione all'esame per l'acquisizione del certificato di capacità è affidata ai candidati. A sostegno della preparazione ai diversi esami per i conducenti delle cat. C/C1 e D/D1 o per l'acquisizione del certificato di capacità, nel 2009, l'Associazione dei servizi della circolazione (asa) ha reso disponibile un catalogo degli obiettivi didattici integrato di specifici contenuti di apprendimento. Il catalogo degli obiettivi didattici ha costituito in tal senso anche la base per la messa a punto delle domande e delle prove d'esame.

Revisione OAut

La revisione dell'OAut nel 2022 ha visto l'inserimento delle competenze operative in forma generale nell'Ordinanza, nonché il completamento di diversi contenuti elencati nel suo allegato. Vi troviamo ora anche menzionate delle novità tecniche, ad esempio i sistemi di assistenza alla guida. Al contempo,

¹ BLOOM, Benjamin S., et al. Taxonomy of educational objectives: the classification of educational goals: handbook I: cognitive domain. New York, US: D. McKay, 1956.

alcune competenze richieste ai conducenti si sono rivelate ormai superflue (ad es. sostituire i dispositivi di illuminazione o collegare le batterie) oppure sono state affidate a dei professionisti specializzati (ad es. i servizi di rimorchio). In entrambi i casi, i conducenti non sono oggi più tenuti a intervenire da soli, ma devono piuttosto sapere dove e in che modo organizzare il necessario supporto.

Note esplicative OAC/OAut

Il termine OAC sta per Ordinanza sull'ammissione alla circolazione; cioè l'ordinanza sull'ammissione alla circolazione di persone e veicoli. Il termine OAut sta per Ordinanza sull'ammissione degli autisti, cioè l'ordinanza sull'ammissione dei conducenti di veicoli al trasporto di persone e di merci su strada. Questo catalogo delle competenze operative e degli obiettivi didattici fonda su queste due basi giuridiche.

Novità: due cataloghi in uno

Sin dalla loro pubblicazione i due cataloghi – concepiti a distanza di tempo – sono stati utilizzati dalle organizzazioni del mondo del lavoro senza alcuna riserva. Quando si è trattato di aggiornarli in base alla revisione dell'OAut, la procedura ha evidenziato numerose ripetizioni e sovrapposizioni in entrambi i testi, motivo per cui si è deciso di unire i due documenti in un unico catalogo. L'intento è di semplificare la pianificazione della formazione di base e periodica, nonché la messa a punto delle prove d'esame. La struttura e l'approccio sistematico si mantengono invariati.

II Il catalogo delle competenze in sintesi

Catalogo delle competenze operative	3
Obiettivi didattici e livelli tassonomici	3
Catalogo degli obiettivi didattici	4
Revisione OAut.....	4
Note esplicative OAC/OAut	5
Novità: due cataloghi in uno	5
1.1 Segnali e demarcazioni stradali	9
1.2 Velocità.....	10
1.3 Regole di guida.....	11
1.4 Strade e infrastrutture.....	12
1.5 Disposizioni generali.....	13
1.6 Disposizioni nuove o modificate	14
2.1 Attrezzatura di sicurezza	16
2.2 Controlli e manutenzione.....	17
2.3 Ruote, pneumatici, sospensioni	18
2.4 Propulsione.....	19
2.5 Impianto elettrico	20
2.6 Rimorchi.....	21
3.1 Preparazione alla guida.....	23
3.2 Basi di tecnica della guida.....	24
3.3 Comportamento nella circolazione stradale	26
3.4 Catena cinematica.....	28
3.5 Consumo di carburante	29
3.6 Impostazione della velocità	30
3.7 Freni.....	31
3.8 Dinamica di guida.....	33
3.9 Manovre.....	34
3.10 Condizioni esterne.....	35
3.11 Elementi specifici del veicolo.....	36
3.12 Guida con rimorchio	37

4.1 Carico e volume utile	39
4.2 Ripartizione del carico	40
4.3 Imballaggi e vettori	41
4.4 Metodi e tecniche di messa in sicurezza del carico	42
4.5 Beni di trasporto specifici.....	43
4.6 Carico e scarico di merce.....	44
4.7 Disposizioni per il trasporto di merci.....	45
4.8 Settore	46
5.1 Sicurezza e comfort dei passeggeri	48
5.2 Contatto con i passeggeri.....	49
5.3 Traffico di linea	50
5.4 Viaggi in comitiva.....	51
5.5 Veicolo ed attrezzatura di sicurezza.....	52
5.6 Disposizioni sul trasporto di persone.....	54
5.7 Settore	55
6.1 Condizioni quadro e disposizioni di diritto sociale.....	57
6.2 Odocronografo.....	58
6.3 Obbligo di formazione periodica.....	59
6.4 Salute e prevenzione degli infortuni	60
6.5 Infortuni sul lavoro	61
6.6 Pluralità dei ruoli.....	62
6.7 Comunicazione.....	63
6.8 Organizzazione del lavoro.....	64
7.1 Incidenti stradali.....	66
7.2 Comportamento nel caso di incidenti	67
7.3 Difetti tecnici	68
7.4 Criminalità, atti di violenza.....	69

1. Norme della circolazione stradale

I conducenti applicano le norme della circolazione stradale, in particolare anche quelle relative alla guida di autoveicoli pesanti.

	Argomento	Base legale
1.1	Segnali e demarcazioni stradali	OAC
1.2	Velocità	OAC
1.3	Regole di guida	OAC
1.4	Strade e infrastrutture	OAC
1.5	Disposizioni generali	OAC
1.6	Disposizioni nuove o modificate	OAC OAut

1.1 Segnali e demarcazioni stradali

<p>Principio</p> <p>I segnali e le demarcazioni stradali evidenziano le norme della circolazione a cui attenersi nel quotidiano, ovvero annunciano i pericoli, stabiliscono doveri o divieti, regolamentano l'utilizzo degli spazi di circolazione, definiscono il diritto di precedenza o segnalano le circostanze particolari.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e spiegano i segnali e le demarcazioni stradali rilevanti alla guida di autoveicoli pesanti (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti riconoscono le restrizioni connesse ai segnali e alle demarcazioni, anche quando la loro inosservanza non comporta nella fattispecie concreta alcuna conseguenza immediata (A3).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti adeguano la propria condotta di guida ai segnali e alle demarcazioni stradali (K4).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle aspettative riposte su di loro, vale a dire l'osservanza dei segnali e delle demarcazioni e un comportamento adeguato alle circostanze (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Piazzuola - Carreggiata riservata agli autobus, corsia riservata agli autobus - Precedenza ai veicoli provenienti in senso inverso - Segnali di fine zona rispetto ai suddetti segnali, segnale di via libera - Strettoia, restringimento della carreggiata - Discesa pericolosa, salita ripida - Divieto di fermata, divieto di parcheggio - Larghezza, altezza e lunghezze massime - Peso massimo, pressione sull'asse - Segnali di curva - Demarcazioni per i veicoli fermi - Distanza minima - Velocità minima - Corsia di emergenza - Corsia ciclabile, strade a traffico misto - Direzione della prossima uscita di sicurezza e distanza da essa 	<ul style="list-style-type: none"> - Catene per la neve obbligatorie - Vento laterale - Caduta di sassi - Galleria - Divieto di sorpasso, divieto di sorpasso per gli autocarri - Cunetta - Divieto di circolazione per i rimorchi, eccettuati i semirimorchi e i rimorchi ad asse centrale - Divieto di circolazione per i veicoli che trasportano merci pericolose, divieto di circolazione per i veicoli il cui carico può inquinare le acque - Divieto di circolazione per autoveicoli, autocarri, torpedoni, rimorchi - Precedenza rispetto al traffico inverso - Indicatori di direzione avanzati per autocarri, indicatori per autocarri - Zona di protezione delle acque - Cartelli complementari per determinati segnali

1.2 Velocità

Principio Le velocità massime consentite per legge riguardanti le differenti categorie di veicoli rientrano tra le nozioni di base di tutti gli utenti della strada motorizzati.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti associano le velocità massime prescritte alle differenti categorie di veicoli (K1).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti riconoscono l'importanza delle velocità massime prescritte per la sicurezza stradale e le rispettano negli spostamenti quotidiani senza eccezioni, anche qualora i tempi siano stretti (A3). Essi sono inoltre consapevoli che, a seconda delle condizioni esterne, delle caratteristiche del veicolo e del suo carico, le velocità massime non possono essere sfruttate del tutto (A3).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Velocità massime- Velocità minime- Guidare in funzione della visibilità della strada, distanza di visuale libera su tutto il tratto	<ul style="list-style-type: none">- Incrocio: fermarsi nello spazio visibile o nella metà dello spazio visibile- Velocità adeguata (cfr. 3.6 Impostazione della velocità)

1.3 Regole di guida

Principio Le nozioni di base dei conducenti comprendono i diritti di precedenza e le disposizioni in merito a situazioni e manovre che richiedono specifiche regole per tutelare l'incolumità delle persone. Ne fanno parte, in particolare, anche le disposizioni sulla fermata, il parcheggio, il carico e scarico di merci e la messa in sicurezza del veicolo.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano i diritti di precedenza assieme alle norme della circolazione stradale relative alla guida di autoveicoli pesanti (K1). Essi segnalano i luoghi dove il carico e scarico di merci è ammesso o limitato e descrivono le misure di messa in sicurezza del veicolo (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti rispettano senza alcuna condizione tutte le norme della circolazione stradale, oltre a garantire l'aggiornamento costante delle sue regole (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti applicano le norme della circolazione stradale in funzione delle situazioni (K3). Essi adottano le diverse misure volte alla messa in sicurezza del veicolo (K3).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale I conducenti prestano attenzione agli utenti della strada più vulnerabili che per varie ragioni non si rapportano con la dovuta prudenza agli autoveicoli pesanti (A3). Essi prevedono eventuali errori o infrazioni delle regole da parte di altri utenti della strada e assumono un atteggiamento difensivo nella circolazione stradale (A4).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Sosta del veicolo, messa in sicurezza, piattaforme elevatrici- Fermata, parcheggio, carico e scarico di merci- Traino di rimorchi (cfr. 2.6)- Intralcio per gli altri utenti della strada- Strade di montagna- Entrata e uscita di persone- Incrocio- Manovre, retromarcia (ricorso a un aiutante)- Spegnere il motore a veicolo fermo	<ul style="list-style-type: none">- Posizionamento sulla carreggiata- Ciclisti- Utenti della strada vulnerabili- Mancanza di visibilità (angolo morto, pulizia dei vetri, specchietti retrovisori e dispositivi di illuminazione, tenere libera la visuale)- Sorpasso- Diritti di precedenza- Condizioni meteorologiche: pioggia, neve, ghiaccio, nebbia, caldo

1.4 Strade e infrastrutture

<p>Principio</p> <p>Sono diverse le norme della circolazione stradale che disciplinano l'utilizzo delle strade e di particolari infrastrutture. Per i conducenti tali regole sono di fondamentale importanza tenuto conto delle dimensioni e del peso dei loro veicoli. Interessano in primo luogo le strade di quartiere, gli attraversamenti di città, le strade extraurbane, le autostrade, le semiautostrade, i ponti, i sottopassaggi, ecc.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti elencano le varie tipologie di strade e infrastrutture (K1).</p> <p>Essi indicano e spiegano le disposizioni relative alla circolazione sulle stesse strade e infrastrutture (K2).</p> <p>Essi descrivono il comportamento da tenere durante la guida in galleria (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti applicano le norme della circolazione stradale in funzione delle situazioni (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che ogni tipologia di strada o infrastruttura richiede una specifica condotta di guida (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che altri utenti della strada possono avvertire la presenza degli autoveicoli pesanti come intralcio o pericolo, tant'è che mostrano comprensione e riguardo (A4).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Strade extraurbane - Autostrada - Semiautostrada - Passaggi a livello - Corsia riservata agli autobus - Utilizzo della carreggiata, tenuta della corsia, cambio di corsia - Divieto di circolazione in determinate strade 	<ul style="list-style-type: none"> - Traffico misto: zone di incontro, aree riservate alle fermate - Strade di quartiere, attraversamenti di abitati - Pedaggi stradali - Galleria - Cavalcavia e sottopassaggi - Sporczia sulla carreggiata

1.5 Disposizioni generali

Principio Le nozioni di base dei conducenti comprendono la conoscenza della massa e dei pesi ammessi per gli autoveicoli pesanti e i rimorchi. Assumono particolare rilevanza anche le disposizioni generali sul traffico professionale.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano e spiegano le disposizioni generali sulla guida di autoveicoli pesanti (K2). Essi spiegano le disposizioni generali per il trasporto di merci e di persone con autoveicoli pesanti (K2). Essi delineano il campo di applicazione dell'OAut assieme alle eccezioni (K1).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli della specifica responsabilità assunta alla guida di autoveicoli pesanti e, pertanto, sono particolarmente attenti nel rispettare le disposizioni generali (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti applicano le norme della circolazione stradale in funzione della situazione (K3).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Dati della licenza di circolazione- Autoveicoli da lavoro e rimorchi da lavoro- Trasporti e veicoli eccezionali- Licenze/documenti- Abilitazioni, autorizzazioni- Veicoli con carico pericoloso ADR/SDR- Veicoli dei pompieri- Categorie di licenza di condurre e abilitazioni- Campo di applicazione OAut (art. 3)- Consumo di alcolici (cfr. 6.4)- Carico e scarico di merci: norme della circolazione stradale	<ul style="list-style-type: none">- Piattaforme elevatrici- Carico- Traffico di linea- Massa e pesi ai sensi degli artt. 64-67 ONC.- Presenza di persone in veicoli destinati al trasporto di merci- Divieto di circolazione domenicale e notturna- Autoveicoli di trasporto e rimorchi ai sensi del diritto svizzero e del diritto UE- Comportamento nel caso di incidenti stradali- Autoveicoli abitabili- Condizioni in cui si trova il conducente

1.6 Disposizioni nuove o modificate

Principio La legge sulla circolazione stradale deve essere costantemente adeguata alle conoscenze in merito alla prevenzione degli infortuni, ai nuovi progressi della tecnica o alle disposizioni internazionali. In veste di conducente professionale occorre conoscere sia le nuove disposizioni che quelle modificate.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano le disposizioni nuove o modificate (disposizioni generali, norme della circolazione, ecc.) e ne spiegano il contenuto di senso (K2). Essi specificano dove è possibile aggiornarsi sulle disposizioni nuove e modificate (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti guidano il proprio veicolo ai sensi delle norme della circolazione stradale attualmente vigenti (K3).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli delle continue modifiche e aggiunte a cui sono sottoposte le norme della circolazione stradale, nonché dell'obbligo di doversi aggiornare autonomamente in merito (A2). Essi guardano al senso delle nuove disposizioni in un'ottica globale (A4).
Contenuti	
– Disposizioni specifiche per settore relative al trasporto di persone e di merci	– Disposizioni modificate – Nuove norme della circolazione stradale

2. Tecnica dei veicoli

I conducenti hanno dimestichezza con i veicoli a loro disposizione, tanto da utilizzarli correttamente e nel rispetto delle risorse, effettuando i necessari controlli di sicurezza e i lavori di manutenzione. Essi individuano eventuali difetti e li risolvono nel quadro delle loro possibilità.

	Argomento	Base legale
2.1	Attrezzatura di sicurezza	OAC OAut
2.2	Controlli e manutenzione	OAC
2.3	Ruote, pneumatici, sospensioni	OAC
2.4	Propulsione	OAC
2.5	Impianto elettrico	OAC
2.6	Traino di rimorchi	OAC

2.1 Attrezzatura di sicurezza

<p>Principio</p> <p>Chi intende guidare in sicurezza, minimizzare il più possibile l'usura e il consumo di carburante, nonché prevenire le anomalie di funzionamento, deve conoscere le caratteristiche tecniche e le modalità di funzionamento dell'attrezzatura di sicurezza, oltre che le opzioni tecniche che possono variare a seconda del veicolo.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti descrivono le funzioni e gli elementi del circuito dei freni assieme agli ulteriori dispositivi di sicurezza (K2).</p> <p>Essi ne spiegano le modalità di applicazione secondo le varie situazioni di frenata o le condizioni stradali (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli dell'importanza di utilizzare l'attrezzatura di sicurezza in maniera ottimizzata, soprattutto per quanto concerne la sicurezza stradale, il grado di usura e il consumo di carburante (A2).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>Capacità metodologiche: i conducenti utilizzano i dispositivi di sicurezza in maniera corretta (K3).</p>	

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di frenaggio specifici per rimorchi - Elementi costruttivi dell'impianto di sicurezza e del suo meccanismo d'azione - Istruzioni per l'uso: codici di errore, comunicazioni dall'officina (cfr. 7.3) - Freno di servizio - Sistema di rallentamento - Sistema ad aria compressa - Elementi e impianto dei freni automatico in funzione del carico (ALB) 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di assistenza al guidatore: sistema di impedimento automatico del bloccaggio (ABV), sistema frenante elettronico (EBS), ecc. - Conseguenze dovute a manovre errate - Disposizioni giuridiche - Freno ausiliario e freno di stazionamento - Conoscere le caratteristiche tecniche e la modalità di funzionamento dell'attrezzatura di sicurezza per acquisire il controllo del veicolo, ridurre al minimo possibile l'usura e prevenire le anomalie di funzionamento

2.2 Controlli e manutenzione

Principio <p>I controlli della sicurezza sono oggetto della formazione di base della guida e, in quanto tale, parte integrante della quotidiana pratica professionale, nonostante la continua ottimizzazione della tecnica dei veicoli e la riduzione del rischio di guasti. Al fine di utilizzare il veicolo in modo sicuro e nel rispetto delle risorse occorre conoscere le spie sul quadro strumenti, le disposizioni di sicurezza e le necessarie misure da adottare nel caso di segnalazione di un guasto.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti descrivono i controlli di sicurezza volti alla guida di autoveicoli pesanti (K2).</p> <p>Essi spiegano il significato delle spie del quadro strumenti e, all'occorrenza, adottano le necessarie misure (K3).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>Prima della partenza, i conducenti effettuano gli opportuni controlli di sicurezza con la necessaria accortezza (A2).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti applicano le dovute misure di sicurezza relative ai lavori di manutenzione e controllo (K3).</p> <p>Nel caso di guasto tecnico, decidono se continuare o meno la corsa (K4).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale <p>I conducenti sono consapevoli che gli altri utenti della strada danno per scontato il perfetto funzionamento del loro veicolo (A3).</p>

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Quadro comandi: strumenti, computer di bordo, segnalazione di guasti- Batteria- Freni: controllo delle funzioni, manutenzione e cura- Sistemi di sospensione- Contrassegno del veicolo (ad es. segnalazione di uno sbalzo, la scritta SDR/ADR, luce roteante)- Controllo delle sospensioni- Liquido di raffreddamento: controllo	<ul style="list-style-type: none">- Dispositivo di aggancio- Filtro dell'aria- Ruote, pneumatici (cfr. 2.3)- Controllo generale e controllo prima della partenza: veicolo, carico (3.1)- Pulizia dei dispositivi di illuminazione- Lubrificante: controllo livello dell'olio, aggiunta di olio- Controlli di sicurezza- Visibilità: pulizia del parabrezza e dei finestrini laterali

2.3 Ruote, pneumatici, sospensioni

Principio Le ruote e gli pneumatici sono fondamentali per una guida sicura ed economica. Alcune parole chiave: scelta degli pneumatici giusti, controllo profondità del profilo e della pressione degli pneumatici, individuazione di corpi estranei e guasti degli pneumatici, sostituzione delle ruote, sospensioni.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti spiegano le diverse informazioni sugli pneumatici e il loro significato, le principali componenti dello pneumatico, il suo profilo minimo prescritto dalla legge, nonché la pressione pneumatici ottimale (K1). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti effettuano la sostituzione della ruota nella giusta successione e nel rispetto delle misure di sicurezza (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli dell'importanza rivestita dalla pressione e dallo stato degli pneumatici in termini di sicurezza stradale e, dunque, non mancano di controllare periodicamente il loro grado di usura (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Elementi specifici del veicolo e disposizioni- Sistemi di sospensione- Pericoli durante la sostituzione della ruota in salite e discese- Controllo delle sospensioni- Profondità del profilo pneumatici, indicatore del grado di usura, riscolpitura- Esame delle ruote e degli pneumatici: montaggio, pulizia, corpi estranei	<ul style="list-style-type: none">- Sostituzione di ruote e pneumatici: successione, avvitamento delle ruote, aggancio cric- Informazioni sugli pneumatici: indice capacità di carico, indice velocità- Larghezza e altezza degli pneumatici, diametro dei cerchioni, data di fabbricazione degli pneumatici- Pressione di gonfiaggio degli pneumatici: data del controllo, conseguenze di una pressione di gonfiaggio degli pneumatici sbagliata- Catene da neve e catene automatiche da neve

2.4 Propulsione

Principio I conducenti, avendo acquisito le nozioni di base sul funzionamento di motori, frizione, cambio, albero di trasmissione e differenziale, comprendono e utilizzano al meglio il proprio veicolo.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano le diverse tipologie di motore e di cambio relative agli autoveicoli pesanti e ne spiegano sia il funzionamento che l'uso (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti inseriscono il rapporto di marcia in funzione della situazione (K3). Essi monitorano il funzionamento di motore e cambio e individuano eventuali anomalie (K4).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono pronti a utilizzare il motore e il cambio in modo riguardoso (A2). Essi sono consapevoli delle conseguenze che un impiego errato di motore e cambio comporta per la sicurezza di traffico e ambiente (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Trasmissione- Traslazione assi- Funzionamento del motore diesel- Temperatura d'esercizio- Sistemi a iniezione- Prescrizioni sulle emissioni	<ul style="list-style-type: none">- Tipologie di cambio- Rapporti del cambio- Controllo e manutenzione- Bloccaggi longitudinali e del differenziale- Tipologie di motore- Programma di emergenza

2.5 Impianto elettrico

Principio I conducenti hanno acquisito le nozioni di base relativamente all'impianto elettrico, in particolare riguardo ai dispositivi di illuminazione e alla batteria, che consentono loro di risolvere delle piccole avarie o di collegare correttamente le batterie per la ricarica.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano le diverse componenti dell'impianto elettrico e ne spiegano sia il funzionamento che l'uso (K2). Essi distinguono tra dispositivi di illuminazione prescritti e facoltativi e illustrano i casi in cui devono sostituire le luci autonomamente (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli dei pericoli ai quali vanno incontro nell'aggiungere il liquido alla batteria (A1). Essi conoscono l'importanza che un perfetto funzionamento dell'impianto elettrico ricopre nel contesto della sicurezza stradale (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Liquido della batteria: controllo, riempimento, pericoli- Valvole di sicurezza- Utilizzo di apparecchi elettronici e meccanici quali i controlli elettronici della stabilità, i sistemi avanzati di frenata di emergenza, i sistemi antibloccaggio, i sistemi di controllo della trazione e i sistemi di sorveglianza nel veicolo, nonché ulteriori sistemi di assistenza alla guida o di automazione ammessi	<ul style="list-style-type: none">- Procedura nel caso di avaria (cfr. 7.3)- Illuminazione prescritta, illuminazione facoltativa

2.6 Rimorchi

Principio La tecnica dei veicoli comprende anche le conoscenze generali sulle diverse tipologie e caratteristiche tecniche dei rimorchi. (Riguardo alla guida con rimorchio: cfr. capitolo 3.12)	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano diverse tipologie di rimorchio (K1). Essi ne descrivono le caratteristiche e spiegano la funzione e la manutenzione dei diversi dispositivi di aggancio (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli delle specifiche caratteristiche dei rimorchi e dei pericoli che ne derivano, nonché delle conseguenze di un aggancio sbagliato (A2).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Sistemi di frenaggio specifici per rimorchi (cfr. 2.1)- Gancio di traino e ralla, dispositivi di chiusura, valvole di sicurezza- Rimorchi, semirimorchi- Rimorchi di lavoro, rimorchi speciali- Costruzione dei rimorchi, bilici, rimorchi ad asse centrale	<ul style="list-style-type: none">- Avarie (cfr. 7.3)- Controllo funzionale (cfr. 3.12)- Disposizioni giuridiche- Dispositivi di collegamento- Manutenzione

3. Guida del veicolo

I conducenti guidano gli autoveicoli pesanti in condizioni esterne disperate e con dei tipi di carico sempre differenti senza mettere in pericolo gli altri utenti della strada, in modo energeticamente efficiente ed ecologico.

	Argomento	Base legale
3.1	Preparazione alla guida	OAC OAut
3.2	Basi della tecnica di guida	OAC
3.3	Comportamento nella circolazione stradale	OAC OAut
3.4	Catena cinematica	OAC OAut
3.5	Consumo di carburante	OAC OAut
3.6	Impostazione della velocità	OAC OAut
3.7	Freni	OAC OAut
3.8	Dinamica di guida	OAC OAut
3.9	Manovre	OAC
3.10	Condizioni esterne	OAC OAut
3.11	Elementi specifici del veicolo	OAC OAut
3.12	Guida con rimorchio	OAC OAut

3.1 Preparazione alla guida

<p>Principio</p> <p>Già prima della partenza è possibile soddisfare i requisiti fondamentali per una guida sicura e rispettosa delle risorse, in maniera ragionata e adottando delle misure mirate. La procedura diventa particolarmente importante quando il conducente si mette alla guida di un veicolo diverso dal proprio o comunque ancora sconosciuto. Tra i preparativi vi è anche la verifica sulla presenza a bordo di licenze e documenti occorrenti.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti spiegano come intendono prendere confidenza con le caratteristiche e le potenzialità di un veicolo (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti pianificano l'itinerario e si tengono aggiornati sulle condizioni stradali e di traffico (K2).</p> <p>I conducenti adottano le misure adeguate volte a una guida del veicolo sicura e non affaticante (K3).</p> <p>Prima di iniziare il viaggio, i conducenti procedono con un controllo generale completo, nonché con i controlli richiesti prima di ogni partenza (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>Prima di iniziare il viaggio, i conducenti sanno di dover effettuare un controllo generale mirato di veicolo, rimorchio e carico (A2).</p> <p>Essi sono consapevoli di dover procedere con dei controlli mirati prima di ogni partenza (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>Ogniqualevolta si mettono alla guida di un veicolo sconosciuto, i conducenti seguono le indicazioni e istruzioni di altri conducenti o del datore di lavoro per quanto riguarda le sue caratteristiche e potenzialità (A2).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Licenze/documenti - Carico: verifica di tipologia e messa in sicurezza - Dispositivi di illuminazione: pulizia - Controllo visivo sotto il veicolo - Posizionamento del sedile di guida, poggiatesta - Odocronografo - Controllo funzionale dell'impianto di frenaggio (prova del freno) - Conoscenza di sistemi della circolazione intelligenti finalizzati alla guida più efficiente e alla migliore pianificazione dell'itinerario 	<ul style="list-style-type: none"> - Liquido di raffreddamento - Documenti per il carico e, all'occorrenza, relative autorizzazioni Ripartizione e messa in sicurezza del carico (cfr. 4.2-4.4) - Olio motore - Ruote: pneumatici, pressione, bulloni, sospensioni, camera d'aria, corpi estranei - Controllo generale e controllo prima del viaggio: veicolo, carico - Liquido tergilicristalli - Specchi: posizionamento (angolo morto), pulizia - Agganciamenti rimorchio-autocarri - Prevedere il verificarsi di eventi futuri

3.2 Basi di tecnica della guida

Principio <p>Costituiscono la base della tecnica di guida tutte le azioni volte alla messa in funzione e all'utilizzo del veicolo. Vi rientrano l'accensione del motore, la tenuta del volante, la partenza, l'inserimento della marcia, la tecnica d'osservazione, la prontezza di frenata, la frenata e l'arresto, nonché la messa in sicurezza del veicolo sulla base di quanto indicato nelle istruzioni per l'uso.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>In base alle istruzioni per l'uso, i conducenti spiegano la corretta successione per la messa in funzione del motore, la partenza a seconda della conformazione della strada (piana, in salita, in discesa) e l'immissione sicura nel traffico stradale (K3).</p>	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale <p>I conducenti sono pronti a prendere confidenza con le caratteristiche tecniche e le dimensioni del proprio veicolo (A2).</p> <p>I conducenti sono pronti a riconoscere le situazioni che richiedono di adeguare la velocità o di fermarsi, oltre che a garantire la massima prontezza di frenata (A2).</p> <p>Essi sono consapevoli della connessione esistente tra la scelta del sistema di frenaggio o del rapporto di marcia e la sicurezza della guida e il consumo di carburante (A2).</p> <p>Essi sono pronti ad adottare una guida riguardosa che eviti di sollecitare in modo eccessivo il motore e il cambio (A2).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti guidano il proprio veicolo adottando una tecnica d'osservazione corretta sui rettilinei, in curva, nelle intersezioni e strettoie tenendo al contempo d'occhio il comportamento degli altri utenti della strada (K3).</p>	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale <p>I conducenti sono pronti a intervenire per impedire lo slittamento del veicolo o il suo utilizzo non autorizzato da parte di persone terze (A2).</p> <p>I conducenti mostrano comprensione per la condotta di vita delle altre persone e sono aperti alle esigenze in materia di tutela dell'ambiente (A3).</p>

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> - Sosta del veicolo, messa in sicurezza - Partenza (strada piana, in salita, in discesa), marcia di partenza ottimale con e senza carico - Fermata - Tecnica d'osservazione, angolo morto - Prontezza di frenata, controllo freni - Freni: frenata di arresto, frenata di emergenza (cfr. 3.7) - Evitare le emissioni: gas di scarico, rumori, altre forme di disturbo - Messa in sicurezza del veicolo (slittamento, utilizzo non autorizzato) 	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego combinato dei sistemi di frenaggio: in funzione della situazione o della pendenza, del fondo stradale, delle condizioni meteorologiche, ecc. - Tenuta del volante, automatismi comportamentali - Azionamento del motore - Cambio, inserimento delle marce e frizione - Cut-off - Utilizzo del freno di stazionamento e del freno ausiliario

3.3 Comportamento nella circolazione stradale

Principio I conducenti danno prova di conoscere e rispettare le norme della circolazione stradale. Essi si rapportano agli altri utenti della strada con la dovuta prudenza, tenuto conto delle diverse tipologie di spostamento e di veicoli.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono le regole di precedenza nello svoltare, nelle intersezioni e negli incroci (K2). Essi spiegano le disposizioni, in particolare relative alla guida in autostrada, in semiautostrada e nei passaggi a livello (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti applicano i diritti di precedenza e le norme della circolazione stradali indispensabili alla guida di autoveicoli pesanti. Essi conducono il loro veicolo rispettando le norme della circolazione stradale, scegliendo la corsia adeguata e affrontano qualsiasi manovra senza mettere in pericolo gli altri utenti della strada (K3). Essi scelgono l'itinerario migliore per raggiungere il luogo di destinazione e sanno distinguere le restrizioni e i divieti (K4).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono pronti ad adeguarsi al flusso del traffico grazie a una guida previdente, nonché a mantenere la necessaria distanza di sicurezza lateralmente e rispetto ai veicoli che li precedono (A2). Essi sono consapevoli della visuale limitata nell'angolo morto e, pertanto, sanno prestarvi particolare attenzione durante tutte le manovre (A2). Essi sono pronti a riconoscere le restrizioni connesse ai segnali e alle demarcazioni, anche quando la loro inosservanza non comporta nella fattispecie concreta alcuna conseguenza immediata (A2). Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale I conducenti cercano sempre il contatto visivo con gli altri utenti della strada (A2). Essi prestano particolare attenzione agli utenti della strada più vulnerabili (A2). I conducenti sono consapevoli delle aspettative che gli altri utenti della strada ripongono su di loro, ovvero il rispetto di segnali e demarcazioni, nonché un comportamento in funzione delle situazioni (A2). Sapendo che nell'angolo morto la visuale è limitata, essi prestano la massima attenzione agli altri utenti della strada (A3). Essi si mostrano comprensivi e tolleranti anche nel caso di condotta incauta da parte di altri (A4).

Contenuti

<ul style="list-style-type: none">- Svolta a destra e sinistra; mettersi in preselezione, spostamento, dinamica dello sbalzo- Distanze- Adeguarsi ai rischi che il traffico comporta, compresi i comportamenti pericolosi nel traffico o le distrazioni durante la guida (ad es. causa utilizzo di apparecchi elettronici o consumo di cibo e bibite)- Anticipare il flusso del traffico- Autostrade, semiautostrade (entrata, uscita)- Passaggi a livello- Strade di montagna- Contatto visivo- Corsie riservate agli autobus- Riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose e i casi in cui rischiano di determinare una situazione in cui non è più possibile evitare un incidente.- Riconoscere le situazioni pericolose e modificare la guida di conseguenza, nonché essere in grado di gestire lo stress che ne deriva, segnatamente in rapporto alle dimensioni e al peso dei veicoli e alla presenza di utenti della strada vulnerabili quali i pedoni, i ciclisti e i conducenti di veicoli a motore a due ruote- Capacità di prevedere i rischi nella circolazione stradale, di saperli valutare e di adeguarsi di conseguenza	<ul style="list-style-type: none">- Guida in base alle segnalazioni- Corsie, cambio di corsia- Passaggi pedonali- Distanza di sicurezza corretta e utilizzo della dinamica del veicolo- Velocità massime- Incrocio- Impianti di segnali luminosi- Sfruttare gli spazi- Tenere la velocità- Ciclopiste e corsie ciclabili- Protezione della carreggiata- Utenti della strada più vulnerabili- Rispettare segnali e demarcazioni- Sbalzo- Sorpassare e farsi sorpassare- Comportamento rispetto ai mezzi di trasporto pubblici- Evitare di essere disturbati- Intersezioni, incroci, area con percorso rotatorio- Superare, anche nelle strettoie- Regole di precedenza, dare la precedenza- Scelta e adozione di misure per aumentare le distanze di sicurezza, tanto da poter ancora evitare gli incidenti in contesti di pericolo- Partire- Segnalazioni
---	---

3.4 Catena cinematica

<p>Principio</p> <p>Conoscere le caratteristiche della catena cinematica è premessa fondamentale per l'utilizzo ottimale dell'autoveicolo perché consente ai conducenti di selezionare la marcia corretta in circostanze differenti, tenendo conto del carico e delle diverse resistenze. Una guida previdente in zona di uso ottimale del contagiri e una quantità limitata di manovre di cambio permettono di migliorare il processo operativo e di minimizzare l'usura, il consumo di carburante, nonché l'emissione di sostanze nocive e di rumori.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti spiegano il significato fisico di curve di coppia e curve di potenza e descrivono le connessioni tra coppia, numero di giri e consumo di carburante (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle conseguenze provocate da emissioni di sostanze nocive e da rumori per le persone e l'ambiente circostante (A2).</p> <p>I conducenti riconoscono la necessità di una guida previdente in zona di uso ottimale del contagiri e con la giusta strategia di cambio (A2).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti guidano in modo previdente, economico ed ecologico cercando di limitare al minimo l'usura (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti comprendono la condotta di vita delle altre persone e sono aperti alle esigenze in materia di tutela dell'ambiente (A3/A4).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle caratteristiche di rotolamento - Coppia: curve di coppia, aspetti legati alla sicurezza, accelerazioni, manovra di sorpasso, influsso sul consumo di carburante - Emissioni: gas di scarico, rumore - Rendimento del motore: significato fisico, connessione con il numero di giri, impiego economico del rendimento del motore 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambito di utilizzo ottimale: impiego economico, influsso sul consumo di carburante, rapporto di marcia, strategia di cambio, zona di uso ottimale del contagiri, selezione delle marce, campo di velocità ottimale, cut-off - Diagramma a pieno carico: curva di coppia, curva di potenza, curva di consumo

3.5 Consumo di carburante

Principio Conoscere il consumo di carburante e ottimizzarlo grazie a una guida previdente e difensiva contribuisce in misura decisiva a una condotta di guida economica e rispettosa dell'ambiente.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano e spiegano i diversi fattori atti a ottimizzare il consumo di carburante (K2). Essi spiegano le conseguenze delle emissioni di gas sull'ambiente (K2).	Obiettivi didattici-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono in qualsiasi momento pronti a orientare la propria condotta di guida verso un consumo di carburante ottimale (A2). I conducenti sono periodicamente pronti a rivedere la propria condotta di guida in virtù del compito di trasporto e del consumo ottimale di carburante (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti applicano i criteri di base di una guida ecologica, energeticamente efficiente, previdente e difensiva (K2).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Impiego dei freni- Fattori che influenzano il consumo di carburante, ad es. pressione degli pneumatici, struttura del veicolo- Apparecchi di misurazione e collaudo (computer di bordo, misuratori del consumo, gestione della flotta)- Utilità dell'inerzia di massa- Uso di sistemi di trasmissione automatica- Zona di uso ottimale del contagiri, selezione delle marce	<ul style="list-style-type: none">- Campo di velocità ottimale- Condizioni tecniche del filtro dell'aria (cfr. 2.2)- Consumo di carburante- Resistenze e rispettive conseguenze: resistenza aerodinamica, resistenza all'accelerazione, resistenza all'avanzamento, resistenza alla pendenza)

3.6 Impostazione della velocità

<p>Principio</p> <p>L'impostazione della velocità rappresenta un ambito tematico fondamentale nella formazione e pratica professionale dei conducenti di autoveicoli pesanti. La velocità deve essere sempre adeguata alle circostanze, tenendo conto delle caratteristiche del veicolo e del carico, delle condizioni stradali, del traffico e della visibilità. Adeguare la velocità significa andare a una velocità tale da potersi fermare entro la distanza di visuale libera su tutto il tratto, cosa che presuppone altresì il rispetto delle necessarie distanze di sicurezza.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano i principali fattori di scelta della velocità (K1), oltre a descrivere le conseguenze di una velocità non adeguata (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti guidano a una velocità adeguata mantenendo le corrette distanze di sicurezza (K3).</p> <p>Essi sanno calibrare la velocità a seconda delle condizioni stradali e di traffico, delle caratteristiche e del carico del veicolo (K3).</p> <p>Essi conducono il proprio veicolo sapendo sfruttare l'energia di guida in modo ottimale (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli dell'importanza rivestita dall'impostazione della velocità per quanto concerne la sicurezza nel traffico, il consumo di carburante, le emissioni di sostanze nocive e di rumore (A2).</p> <p>Essi sono pronti a rispettare le necessarie distanze di sicurezza (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti non si fanno influenzare dal comportamento scorretto degli altri utenti della strada e continuano a guidare in modo difensivo e corretto (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere le distanze di sicurezza - Guidare in funzione dello spazio visibile, distanza di visuale libera su tutto il tratto - Stile di guida regolare - Fattori che influenzano l'impostazione di guida - Regolatore della velocità - Disposizioni giuridiche - Guida omogenea - Velocità costante - Forze che agiscono sulla guida in curva, nelle accelerazioni e decelerazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorso di reazione - Distanze di sicurezza in base alla velocità - Argomenti relativi all'impostazione di velocità: consumo di carburante e emissioni di sostanze nocive, selezione del rapporto di marcia, forze che agiscono sul veicolo, guida in curva, velocità massime, incidenti stradali - Guida previdente - Percezione del traffico circostante

3.7 Freni

Principio <p>Oltre alle conoscenze in materia di attrezzatura di sicurezza (cfr. 2.1), l'adozione di una guida previdente (ridurre i cambi di marcia e le frenate) è la preconditione per un impiego ottimale di freni e ritardatore.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti spiegano la corretta modalità di impiego dei differenti sistemi di frenaggio a seconda del veicolo, del numero di passeggeri, del carico e delle condizioni stradali, di traffico e di ambiente (K2).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>I conducenti sono pronti a guidare in modo previdente e a frenare in maniera fluida (A2).</p> <p>I conducenti sono consapevoli che una guida di questo tipo influenza positivamente il proprio stato di benessere e il comfort dei passeggeri, oltre a garantire la tutela del carico e la sicurezza degli altri utenti della strada (A2).</p> <p>Essi sono consapevoli degli effetti della scelta dei sistemi di frenaggio e del rapporto di marcia sulla sicurezza della guida e sul consumo di carburante (A2).</p> <p>I conducenti sono consapevoli della connessione esistente tra la scelta del sistema di frenaggio o del rapporto di marcia e la sicurezza della guida e il consumo di carburante (A2), tanto da evitare qualsiasi sollecitazione eccessiva (A2).</p> <p>Essi sono pronti a evitare qualsiasi sollecitazione eccessiva dei freni (A2).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti impiegano i diversi sistemi di frenaggio correttamente a seconda delle condizioni stradali, di traffico e di ambiente (K3).</p> <p>I conducenti utilizzano nelle pendenze il freno di servizio e il ritardatore con il rapporto corrispondente, in modo tale da evitare sia l'inutile usura dei freni che il surriscaldamento del motore (K3).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale <p>I conducenti sono pronti a frenare in maniera fluida e a guidare in modo previdente a tutela del comfort dei loro passeggeri, del carico, del proprio benessere e della sicurezza degli altri utenti della strada (A4).</p>

Contenuti

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Freni: frenata di emergenza, frenata di arresto- Avarie (cfr. ambito tematico 7)- Influsso della dinamica di guida sulla decelerazione o sulla frenata (cfr. 3.7-3.8)- Sistemi specifici del veicolo- Impiego combinato dei sistemi di frenaggio: a seconda della situazione e della pendenza, del fondo stradale, delle condizioni meteorologiche, ecc. | <ul style="list-style-type: none">- Comportamento di frenata corretto in presenza di carico liquido o sporgente e di trasporto di animali- Frenata fluida in presenza di passeggeri- Cut-off- Utilizzo del freno di stazionamento e del freno ausiliario |
|--|---|

3.8 Dinamica di guida

Principio Le nozioni di base sulla dinamica di guida e sulle forze che agiscono sul veicolo (leggi della fisica) sono un elemento essenziale per condurre un autoveicolo pesante in modo previdente, economico e a velocità adeguata.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano e spiegano le leggi della fisica rilevanti per la guida di autoveicoli pesanti (K2). Essi descrivono le forze che agiscono sul veicolo durante il viaggio (nel trasporto di persone e di merci) e le relative conseguenze sulla sicurezza – anche riguardo agli altri utenti della strada (K2).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli degli effetti della dinamica di guida sui passeggeri e sul carico. Essi sono pronti ad adeguare di conseguenza la propria condotta di guida (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti guidano un autoveicolo pesante tenendo conto della sua stabilità e scegliendo la velocità e la carreggiata adeguate (K3).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">– Distanza– Forze che agiscono sul veicolo e sul carico: resistenza all'avanzamento, resistenza aerodinamica, resistenza della pendenza e resistenza all'accelerazione– Comportamento di frenata– Spazio di frenata– Impiego dei rapporti del cambio a seconda del carico del veicolo e del profilo della carreggiata– Stabilità del veicolo	<ul style="list-style-type: none">– Forze che agiscono sulla guida in curva, nell'accelerazione e nella decelerazione– Movimenti longitudinali e trasversali del veicolo– Marcia di partenza ottimale con o senza carico– Sistemi di sicurezza (cfr. 2.1)– Inerzia, energia atta a superare le resistenze

3.9 Manovre

Principio Le manovre di guida complesse, tra cui guidare in retromarcia, fare un'inversione e parcheggiare devono essere effettuate in considerazione della sicurezza nella circolazione stradale, senza intralciare inutilmente gli altri utenti della strada, in modo sicuro ed entro un tempo utile.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti sanno indicare in qualsiasi situazione la soluzione più sicura e, nel quadro delle disposizioni giuridiche, quella più semplice per effettuare delle manovre di guida (K2).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli che, laddove necessario, devono farsi assistere da altre persone alle quali affidano degli incarichi precisi (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti effettuano a seconda della situazione la manovra di guida più sicura e, nel quadro delle disposizioni giuridiche, quella più semplice (K3). Essi affrontano tutte le manovre di guida senza mettere in pericolo gli altri utenti della strada (K3). Essi accostano il loro veicolo alla rampa, di lato o da dietro, osservando la distanza corretta e in base alle possibilità di carico o scarico, all'attrezzatura del veicolo o al tipo di rampa di carico e scarico (K3).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale Sapendo di poter essere di intralcio agli altri utenti della strada o di recare disturbo alle altre persone interessate (ad es. agli abitanti nelle vicinanze) a causa del rumore del motore e dei gas di scarico, i conducenti effettuano le manovre con grande prudenza e in tempo utile (A4).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Messa in sicurezza del veicolo (slittamento, furto, spegnimento del motore, freno di stazionamento, cuneo)- Assistenti- Parcheggiare (cfr. 1.3)- Accostarsi alla rampa da dietro e di lato- Retromarcia sui rettilinei, in curva e agli incroci	<ul style="list-style-type: none">- Sguardo a 360 gradi- Scelta dello spazio di circolazione adatto alla manovra- Inversione (inserendo la marcia in avanti o la retromarcia)- Segnalazioni

3.10 Condizioni esterne

Principio I conducenti devono esercitare la propria attività nelle condizioni esterne più disparate, il che richiede una grande attenzione nel traffico circostante, nonché la prontezza ad adeguare la propria guida in funzione della situazione.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano diverse possibili condizioni esterne che richiedono di adeguare la condotta di guida, spiegano quando è particolarmente importante optare per una guida difensiva e quali tipologie di strade evitare nel caso si trasportino dei carichi pesanti (K2).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono pronti a confrontarsi con le condizioni esterne. Essi sono consapevoli della correlazione tra condizioni esterne e propria condotta di guida (A2). I conducenti sono senza eccezione alcuna pronti ad adeguare la condotta di guida alle condizioni esterne (A3).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti adottano una guida corretta adeguandola alle condizioni esterne (K3). Essi si preparano ad affrontare le situazioni straordinarie dettate dalle condizioni esterne (K3).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Spazio di frenata- Saper valutare quali provvedimenti adottare nel caso di condizioni meteorologiche avverse, oltre che conoscere la relativa attrezzatura di sicurezza da utilizzare e capire quando il viaggio deve essere rinviato o annullato a causa di condizioni meteorologiche estreme	<ul style="list-style-type: none">- Guida notturna- Percepire e sapersi adeguare alle diverse condizioni stradali, di traffico e meteorologiche- Condizioni stradali- Pianificazione dell'itinerario- Condizioni del traffico- Condizioni meteorologiche

3.11 Elementi specifici del veicolo

Principio I conducenti di un veicolo devono saper sfruttare correttamente le sue specifiche potenzialità tecniche e conoscere le caratteristiche connesse alle sue dimensioni e al tipo di costruzione. I torpedoni sono inoltre dotati di dispositivi che ottimizzano il comfort dei passeggeri.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano e spiegano gli elementi specifici del proprio veicolo (K2). Essi individuano il livello di adattabilità di un veicolo a un mandato di trasporto (K3).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale Prendendo in consegna un veicolo, i conducenti sono pronti ad aggiornarsi circa le sue specificità presso i superiori o gli altri conducenti oppure consultando le istruzioni per l'uso (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti utilizzano gli elementi specifici del proprio veicolo sulla base dei relativi documenti e delle istruzioni per l'uso (K3).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale I conducenti comprendono le esigenze dei passeggeri e usano i dispositivi per ottimizzare il comfort di viaggio in funzione della situazione (A3).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Propulsione- Sistemi elettronici (cfr. 2.5)- Opzioni e dispositivi tecnici specifici del veicolo- Documenti del veicolo- Carico, sbalzo	<ul style="list-style-type: none">- Lunghezza e larghezza del veicolo, raggio di curvatura- Rampe, piattaforme elevatrici- Opzioni tecniche, dispositivi e sovrastrutture- Diversi tipi di autocarri e torpedoni

3.12 Guida con rimorchio

Principio Poiché le categorie C, D, C1 e D1 autorizzano a un rimorchio con un carico complessivo di 750 kg o poiché gran parte dei conducenti acquisisce comunque le rispettive categorie di licenza, le nozioni di base sul traino di rimorchi (soprattutto per l'aggancio e lo sgancio) possono essere date per scontate per tutti i conducenti.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono in che modo adattare la propria guida alle caratteristiche dei rimorchi (K2). Essi illustrano i diversi sistemi assieme alle funzioni dei ganci di traino, delle ralle (K1) e dei loro sistemi di chiusura completamente automatici, oltre che a spiegare i controlli di sicurezza (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti collegano i raccordi dei freni e i rimanenti dispositivi di collegamento in modo corretto eseguendo un controllo funzionale (K3). I conducenti effettuano le specifiche manovre di guida con il rimorchio (retromarcia, inversione, parcheggio) in modo sicuro e corretto (K3). Essi adattano la propria guida alle caratteristiche del rimorchio (K3).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti conoscono le disposizioni di sicurezza per l'aggancio e lo sgancio di rimorchi e semirimorchi (A2). Essi sono altresì consapevoli della grande importanza di scegliere delle aree di posteggio idonee (A2). Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale I conducenti sono consapevoli della responsabilità nei confronti degli altri utenti della strada e procedono a un controllo generale prima di ogni partenza (A3).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Posteggiare- Aggancio e sgancio di rimorchi e semirimorchi- Gancio di traino e ralla, chiusure, messa in sicurezza- Sistemi di frenaggio- Particolarità e caratteristiche della guida di rimorchi- Dinamica di guida (ad es. oscillazioni)	<ul style="list-style-type: none">- Documenti del veicolo- Controllo funzionale dell'impianto elettrico- Manovre: retromarcia dritta, curva, inversione, accostamento alla rampa di lato e da dietro- Controllo generale, controllo funzionale, agganciamenti autocarro-rimorchio- Dispositivi di agganciamento- Traino di rimorchi

4. Trasporto di merci

I conducenti trasportano le merci loro affidate nel rispetto della messa in sicurezza del carico e delle rispettive disposizioni giuridiche.

	Argomento	Base legale
4.1	Carico e volume utile	OAC OAut
4.2	Ripartizione del carico	OAut
4.3	Imballaggi e vettori	OAut
4.4	Messa in sicurezza del carico	OAut
4.5	Beni di trasporto specifici	OAut
4.6	Carico e scarico di merci	OAut
4.7	Disposizioni per il trasporto di merci	OAut
4.8	Settore	OAut

4.1 Carico e volume utile

<p>Principio</p> <p>È opportuno utilizzare il veicolo in maniera ottimale tenuto conto del carico utile consentito e della struttura, ma prestando altresì attenzione a non sovraccaricarlo.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti individuano il carico utile dei veicoli in base ai documenti del veicolo (K1).</p> <p>Essi spiegano il collegamento tra peso totale e peso garantito (K2).</p> <p>Essi illustrano sia le conseguenze del carico utile sia lo sfruttamento ottimale del volume utile per quanto riguarda la sicurezza, l'economicità e il consumo di carburante (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti, oltre a essere consapevoli che sfruttando l'intero il carico utile è possibile risparmiare costi e ridurre le emissioni, sanno anche che il sovraccarico può ripercuotersi negativamente sulla stabilità del veicolo (A2).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti applicano le conoscenze in materia di carico utile alla condotta di guida (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli dei rischi che il sovraccarico comporta per la sicurezza dei passeggeri e degli altri utenti della strada (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Carico dell'asse - Dati nei documenti del veicolo - Calcolo del carico e del volume utile di veicoli e complesso di veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli della polizia e relative conseguenze - Carico sella - Sovraccarico: conseguenze sulla stabilità del veicolo - Evitare i viaggi inutili

4.2 Ripartizione del carico

<p>Principio</p> <p>Conoscere le differenti forze che agiscono sul veicolo e sul carico, nonché la sua corretta ripartizione e messa in sicurezza sono i requisiti di base per il trasporto sicuro di merci.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e spiegano le differenti forze che agiscono sul veicolo e sul carico (K2).</p> <p>Essi illustrano la connessione tra carico e centro di gravità assieme all'importanza della ripartizione del carico per la guida sicura (K2).</p> <p>Essi spiegano la ripartizione del carico in base al peso consentito e al carico dell'asse (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti caricano il loro veicolo secondo l'apposito piano di ripartizione, controllano il carico e sanno individuare le situazioni di sovraccarico (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle conseguenze della ripartizione del carico sulla condotta di guida (A2).</p> <p>I conducenti sono pronti a ricontrollare la ripartizione del carico qualora vi sia l'aggiunta di un nuovo carico (A2).</p> <p>I conducenti sono senza alcuna eccezione pronti ad adeguare la propria guida in base alla ripartizione del carico e in considerazione della merce trasportata (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti conoscono i rischi che il sovraccarico di un veicolo comporta per la sicurezza dei passeggeri e degli altri utenti della strada (A2).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Copertura, sicurezza del carico - Conseguenze del sovraccarico sulle assi - Conseguenze del movimento ondulatorio longitudinale e trasversale - Forze: accelerazione, decelerazione, forze verticali, forza centrifuga, rischio di ribaltamento, limite del ribaltamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di ripartizione del carico - Messa in sicurezza contro lo slittamento: laterale, indietro e in direzione di marcia - Ripartizione non omogenea del carico: conseguenze sulla stabilità del veicolo e sul carico dell'asse - Fissaggio

4.3 Imballaggi e vettori

Principio In base alla merce trasportata occorre munirsi di imballaggi e vettori adeguati. Il veicolo impiegato deve essere altresì conforme al trasporto di determinati beni, nonché idoneo ai corrispondenti imballaggi e vettori.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano diversi tipi di imballaggio (K1). Essi spiegano, in base a degli esempi concreti, come trattare e caricare la merce, gli imballaggi e i pallet (K2).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli degli effetti economici e delle conseguenze di imballaggi e vettori non idonei per la sicurezza del traffico e il consumo di carburante (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti individuano gli imballaggi e i vettori non idonei e sono in grado di proporre delle alternative ragionevoli (K4).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale I conducenti sono all'occorrenza pronti a convincere lo spedizioniere sull'adozione di un altro imballaggio o a rifiutare le merci non imballate correttamente (A4).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Tipologie di imballaggi e vettori- Ausili di carico sostituibili e rispettivo impiego- Simboli grafici per imballaggi- Trasportatore di veicoli e di automobili- Materiale di imballaggio	<ul style="list-style-type: none">- Trasporti di bevande- Pallet e contenitori a gabbia- Messa in sicurezza di carichi composti da colli singoli- Imballaggi e carichi di vario genere: merce di forma allungata, assi, rotoli e merci cilindriche, colli singoli

4.4 Metodi e tecniche di messa in sicurezza del carico

<p>Principio</p> <p>I differenti tipi di merce richiedono anche metodi e tecniche di messa in sicurezza del carico diversi. Al riguardo esistono vari dispositivi ausiliari atti alla messa in sicurezza del carico.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti descrivono le diverse tecniche di messa in sicurezza del carico e i suoi più comuni dispositivi ausiliari (K2).</p> <p>Essi determinano la forza di precompressione e di trazione delle cinghie di ancoraggio (K3).</p> <p>Essi valutano l'idoneità del veicolo e dei dispositivi ausiliari atti alla messa in sicurezza del previsto trasporto della merce (K3).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti applicano, a seconda del carico, i metodi adeguati alla sua messa in sicurezza selezionando gli appositi mezzi ausiliari (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli di dover in ogni caso utilizzare dei dispositivi ausiliari atti alla messa in sicurezza del carico perfettamente funzionanti (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle conseguenze di un carico con una messa in sicurezza carente, sia per le parti interessate (spedizioniere, destinatario, datore di lavoro) che per gli altri utenti della strada (A4).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio di coperture telate: tipologie a seconda dei beni trasportati, dell'impiego e della messa in sicurezza - Indicazioni scritte sulle cinghie di ancoraggio (dati sull'etichetta) - Assemblaggio di pezzi sfusi, ad es. tubi, ecc. - Caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio - Tecniche di ancoraggio e di fissaggio - Messa in sicurezza allineata, dinamica e combinata - Dispositivi ausiliari atti alla messa in sicurezza del carico - Cinghie di ancoraggio a filo del pavimento o diagonali a seconda del carico 	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza contro lo slittamento: laterale, indietro e in direzione di marcia - Verifica dei dispositivi di fissaggio (ruggine, strappi, fessure ecc.) - Utilizzo di cinghie di ancoraggio a seconda dello stato di conservazione - Punti di ancoraggio del veicolo e rispettiva capacità di carico

4.5 Beni di trasporto specifici

Principio Il trasporto di merce specifica, oltre a richiedere un'attenzione particolare, risponde in genere a delle apposite disposizioni giuridiche o presuppone il rilascio di autorizzazioni speciali. Al fine di escludere errori e malintesi, i conducenti sono tenuti ad acquisire le nozioni di base relative ai beni di trasporto specifici.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono i beni il cui trasporto richiede un'attenzione particolare e/o che rispondono a disposizioni particolari (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono pronti ad attenersi alle rispettive misure precauzionali e alle disposizioni per il trasporto di beni specifici (A2). Essi sono consapevoli delle conseguenze di un trattamento non idoneo dei beni di trasporto specifici (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Trasporti eccezionali- Esenzioni e limiti di esenzione (tabella)- Merce pericolosa: regole comportamentali generali (ad es. serbatoi da cantiere)- Derrate alimentari- Trasporto di animali	<ul style="list-style-type: none">- Disposizioni in galleria- Specializzazioni differenti (ad es. autocisterne, merce pericolosa, trasporto di animali)- Divieti di carico in comune

4.6 Carico e scarico di merce

Principio Nel caso di carico o scarico di merce i conducenti devono verificare o decidere in autonomia circa l'idoneità del veicolo e il metodo più adeguato alla messa in sicurezza del carico. A seconda del mandato di trasporto si aggiunge il compito di selezionare gli attrezzi adibiti al carico e allo scarico.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano diversi tipi di attrezzature di movimentazione ed elencano i soggetti autorizzati a utilizzarli (K1).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli che l'impiego di determinate attrezzature di movimentazione necessita di apposite formazioni supplementari (A2). Essi sono consapevoli dei rischi a cui si espongono nell'utilizzare attrezzature di movimentazione e piattaforme elevatrici (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti utilizzano gli attrezzi idonei al carico e allo scarico nel rispetto delle relative disposizioni (K3).	Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale I conducenti comprendono le richieste e le esigenze talvolta disparate della clientela e dei loro datori di lavoro e, laddove opportuno, sanno mediare e proporre delle soluzioni alternative ai fini della sicurezza stradale (A4).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Autogrù- Piattaforma elevatrice- Carrello elevatore	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di attrezzature di movimentazione: carrello elevatore manuale ed elettrico- Norme della circolazione stradale relative alla fermata e al parcheggio (cfr. 1.3)

4.7 Disposizioni per il trasporto di merci

<p>Principio</p> <p>L'osservanza delle disposizioni per il trasporto di merci è in primo luogo compito del datore di lavoro o del committente. Considerando tuttavia che alla dogana o nel caso di controlli è comunque il conducente a dover rispettare le disposizioni, è assolutamente necessario che egli abbia acquisito le nozioni di base relative ai requisiti posti.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano le principali licenze per l'esercizio dell'attività di trasporto e le tipologie di contratto (K1).</p> <p>Essi illustrano i diritti e gli obblighi che ne derivano (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>Prima di partire dal luogo in cui si trovano, i conducenti si accertano di avere ricevuto i documenti corrispondenti al carico di merce (K4).</p> <p>Essi utilizzano l'unità di immissione dati TTPCP ai sensi delle disposizioni (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli di doversi aggiornare, a seconda del carico, sulle licenze per l'esercizio dell'attività di trasporto e sui relativi contratti (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti assumono un comportamento corretto durante i controlli (A2).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Licenze per l'esercizio dell'attività di trasporto: trasporto di merci, merce internazionale, trasporti all'interno dell'UE, accordi bilaterali - Documenti di accompagnamento: T1, T2, CMR, TIR, ATA - Lettera di vettura: rilevanza, contenuto, compilazione - Documenti da tenere nel veicolo - Controlli: autorità competenti (commissari per i trasporti, dogana, polizia), sistemi di controllo, comportamento in caso di controlli - Trasporto di derrate alimentari - TTPCP 	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi multilaterali: CMR, HACCP, ATP, CEMT, contratti modello ADR - Diritti e obblighi: carico, scarico, trasporto, luogo della consegna Sanzioni: revoca di autorizzazioni e approvazioni, ammende, denunce, misure amministrative - Autorizzazioni speciali - Standard tecnici inerenti alla tutela dell'ambiente - Trasporto di rifiuti e animali - Verifica dei documenti prima della partenza (cfr. 3.1) - Documenti assicurativi (cassa malati) - Tipologie di contratto: contratti a termine, mediazioni

4.8 Settore

Principio Per quanto concerne il trasporto di merci, le conoscenze del contesto economico sono, tra le varie cose, un presupposto per meglio comprendere la pluralità dei ruoli dei conducenti, nonché i compiti e le esigenze che ne derivano.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono le diverse attività riguardo al trasporto di merci (K1). Essi descrivono e spiegano le funzioni e i compiti fondamentali per il settore dei trasporti in ambito nazionale e internazionale (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale I conducenti sono consapevoli di esercitare la propria attività nel settore dei trasporti all'interno di un contesto internazionale (A2). Essi sono pertanto pronti a rispettare le mentalità e i comportamenti di persone appartenenti ad altre culture, nonché a tener conto delle peculiari condizioni locali (A4).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Altri mezzi di trasporto: concorrenza, traffico combinato- Tipologie di imprese di trasporti e rispettive specializzazioni (autocisterne, trasporti refrigerati, ecc.)- Condizioni concorrenziali unitarie quale principio di libero mercato dei trasporti- Trasporto di merci con autoveicoli in rapporto al trasporto di merci con altri mezzi di trasporto (concorrenza, caricatori)- Trasporto di merci internazionale- Conoscenza del contesto economico- Organizzazione delle principali tipologie di imprese di trasporto di merci	<ul style="list-style-type: none">- Situazione e sviluppo del settore (diversificazione delle prestazioni, traffico combinato su rotaie, acque e strada, subappalto di servizi, ecc.)- Costi di trasporto: vari elementi, calcolo- Diversificazione delle attività nel trasporto di merci- Obblighi nel quadro dei contratti modello- Sviluppo continuo del settore

5. Trasporto di persone

In conducenti attivi nel trasporto professionale di persone conducono i loro passeggeri nei luoghi di destinazione garantendo sicurezza e comfort massimi, nel rispetto dell'orario e del programma di viaggio.

	Argomento	Base legale
5.1	Sicurezza e comfort dei passeggeri	OAut
5.2	Contatto con i passeggeri	OAut
5.3	Traffico di linea	OAut
5.4	Viaggi in comitiva	OAut
5.5	Veicolo e attrezzatura di sicurezza	OAut
5.6	Disposizioni per il trasporto di persone	OAut
5.7	Settore	OAut

5.1 Sicurezza e comfort dei passeggeri

Principio Nel trasporto di persone la sicurezza e il comfort di viaggio hanno la massima priorità. I conducenti vi adeguano la propria condotta nel traffico e rendono il viaggio il più possibile gradevole per i passeggeri.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono e spiegano le esigenze dei passeggeri riguardo alla sicurezza e al comfort di guida (K2). Essi indicano le specifiche opzioni che il veicolo offre per il comfort dei loro passeggeri (K1). Essi spiegano l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti applicano le specifiche opzioni che il veicolo offre per la sicurezza e il comfort dei loro passeggeri (K3). Essi assicurano ai passeggeri un viaggio sicuro e gradevole grazie a una guida previdente e difensiva (K3).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti si sentono responsabili della sicurezza e del comfort dei passeggeri (A2). Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale I conducenti sono consapevoli che le esigenze dei passeggeri potrebbero differire dalle loro in termini di comfort e sicurezza (A2). Essi dedicano ai passeggeri l'attenzione necessaria, segnatamente quando salgono e scendono dal mezzo (A3).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">– Adeguata definizione delle priorità per quanto concerne la guida in sicurezza e le altre funzioni spettanti al conducente– Capacità di garantire ai passeggeri sicurezza e comfort– Opzioni specifiche del veicolo– Riscaldamento, aerazione, climatizzazione e rispettive ripercussioni sul consumo di carburante– Assistenza durante la salita e la discesa dal mezzo	<ul style="list-style-type: none">– Bambini– Persone con disabilità fisiche– Posizionamento sulla carreggiata– Calibrazione corretta dei movimenti longitudinali e trasversali del veicolo– Condotta rispettosa nel traffico– Frenata fluida– Posti a sedere appositamente predisposti– Guida previdente e rispettosa

5.2 Contatto con i passeggeri

<p>Principio</p> <p>Interagire in modo cortese e pacato con i passeggeri fornendo le informazioni adeguate alle loro esigenze costituisce la base per creare un clima rilassato all'interno del veicolo e attuare le disposizioni di sicurezza.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti spiegano e descrivono le generali regole comportamentali nell'interazione con i passeggeri (K2).</p> <p>Essi descrivono e spiegano come comportarsi per appianare le situazioni di conflitto e fronteggiare l'acutizzarsi di ulteriori tensioni (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli di dovere, laddove opportuno, imporre l'osservanza delle disposizioni di sicurezza e le regole comportamentali all'interno del veicolo (A2).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti forniscono ai passeggeri le necessarie informazioni (K3).</p> <p>Essi riescono ad appianare le situazioni di conflitto e prevenire ulteriori tensioni (K4).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono pronti a immedesimarsi nei passeggeri comprendendo le loro esigenze e le richieste di informazioni, segnatamente in situazioni straordinarie (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Situazioni straordinarie - Caratteristiche del trasporto di determinati gruppi di passeggeri (persone con disabilità, bambini) - Passeggeri con diverse origini etniche, culturali, religiose o linguistiche - Obbligo di cintura, abbandono del posto a sedere 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni ai passeggeri, utilizzo del microfono a mano - Atteggiamento di riguardo - Mostrarsi sensibili ai bisogni delle persone con disabilità - Interazione con i passeggeri - Modelli comportamentali e tecniche comunicative finalizzati al superamento delle situazioni di crisi

5.3 Traffico di linea

Principio Nel traffico di linea i passeggeri generalmente si aspettano puntualità e un comfort di viaggio adeguato alle circostanze (ad es. nelle ore di punta).	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti forniscono informazioni sui documenti di viaggio e sugli orari dei trasporti pubblici locali (K3). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti utilizzano gli specifici strumenti tecnici dei veicoli nel traffico di linea (K3). Essi informano i propri passeggeri sulle fermate, le possibilità di cambio e su avvenimenti particolari (K3).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli che i passeggeri con disabilità fisiche potrebbero avere bisogno di aiuto durante la salita e la discesa dal mezzo (A2). Essi sanno inoltre di dover considerare da un lato il comfort dei passeggeri (soprattutto per chi occupa i posti in piedi), dall'altro il rispetto dell'orario (A2). Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale I conducenti del traffico di linea sono consapevoli che di regola stanno svolgendo un mandato di servizio pubblico (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Emissione di biglietti, bigliettistica, tariffe- Facilitare la salita e la discesa dal mezzo- Passeggeri con posti in piedi- Orario, puntualità, coincidenze- Radiocomunicazione, RBL, indicazione delle destinazioni- Fermate- Informazione- Persone con disabilità fisiche- Utilizzo di specifiche infrastrutture (corsia riservata agli autobus, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- Persone con carrozzine per bambini- Bambini in età scolastica- Interazione con i passeggeri difficili (cfr. 7.4)- Dispositivi per la vendita- Passeggeri in attesa- Passeggeri in ritardo ancora intenzionati a prendere l'autobus

5.4 Viaggi in comitiva

Principio <p>Per viaggi in comitiva si intende per lo più dei viaggi su territorio estero tenendo conto che l'attraversamento della frontiera pone dei requisiti particolari. Nei viaggi in comitiva di durata più lunga i conducenti devono saper gestire le ulteriori aspettative ed esigenze dei passeggeri. Un'attenzione particolare va riservata al bagaglio da viaggio.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti descrivono e spiegano i compiti e le principali disposizioni di sicurezza nel traffico internazionale e riguardo all'attraversamento della frontiera (K2).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>I conducenti sono consapevoli di essere responsabili della ripartizione omogenea e della messa in sicurezza del bagaglio dei passeggeri (A2).</p> <p>In assenza di un accompagnatore turistico, i conducenti sono pronti ad assistere i passeggeri in modo adeguato durante il viaggio e all'arrivo a destinazione (A2).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti pianificano l'itinerario fino a una determinata meta (K4).</p> <p>In assenza di un accompagnatore turistico, i conducenti informano i passeggeri in merito allo svolgimento del viaggio, alle fermate intermedie, ai punti ristoro, ecc. (K4).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale <p>I conducenti si adoperano per creare un clima gradevole tra i passeggeri cercando di dedicare loro tutta l'attenzione in egual misura (A3-A4).</p> <p>Essi sono consapevoli che, all'occorrenza, sono chiamati a valutare e mediare tra le esigenze contrastanti dei passeggeri (A3).</p>

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Licenze/documenti- Certificazione dell'assicurazione malattie- Comitive chiuse- Comunicazione- Carico, bagaglio da viaggio- Lista passeggeri- Compiti dell'accompagnatore turistico	<ul style="list-style-type: none">- Scelta dell'itinerario- Disposizioni di sicurezza durante il viaggio- Pedaggi stradali e altre tasse- Passeggeri esuberanti o sotto l'effetto di alcolici- Documenti doganali

5.5 Veicolo ed attrezzatura di sicurezza

Principio <p>È fondamentale che i conducenti sfruttino le caratteristiche, le potenzialità e i dispositivi tecnici anche a favore del comfort dei passeggeri. Nel caso di cambio del veicolo, prima della partenza essi devono prendere confidenza con il veicolo e i rispettivi dispositivi.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti determinano il carico utile e il numero di passeggeri consentito in base ai documenti del veicolo (K2) e sono in grado di valutare quando un autobus è sovraccarico (K2).</p> <p>Essi distinguono tra attrezzatura tecnica e attrezzatura di sicurezza di un autobus (K2).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>Nel caso di presa in consegna di un veicolo nuovo, i conducenti sono pronti a prendere confidenza con l'attrezzatura tecnica e i dispositivi di sicurezza del mezzo (A2).</p> <p>Essi sono consapevoli delle conseguenze di un sovraccarico sulla stabilità del veicolo o sulla sicurezza dei passeggeri e degli altri utenti della strada (A2).</p> <p>Essi conoscono inoltre i criteri di base della sicurezza attiva e passiva (A2).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti applicano l'attrezzatura di sicurezza in funzione delle situazioni (K3).</p> <p>Essi impiegano i dispositivi tecnici destinati alle persone con handicap fisici (K3).</p> <p>Essi adeguano le conoscenze sul carico utile e sulla sua ripartizione alla condotta di guida (K3).</p>	

Contenuti

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Rimorchi- Conseguenze del sovraccarico sull'asse- Forze che agiscono sul veicolo durante il viaggio- Farmacia di bordo- Spazio di frenata, guida in curva- Impiego dei rapporti del cambio a seconda del carico del veicolo e del profilo della carreggiata- Capacità di messa in sicurezza del carico in applicazione delle disposizioni di sicurezza e mediante il corretto utilizzo del veicolo- Dispositivi e opzioni specifiche del veicolo- Stabilità e centro di gravità del veicolo- Estintore | <ul style="list-style-type: none">- Riscaldamento e climatizzazione- Peso massimo d'esercizio, carico dell'asse consentito- Autobus a pianale ribassato- Carico utile, numero di passeggeri consentito- Uso di sistemi di trasmissione automatica- Sedie a rotelle- Cinture di sicurezza- Dispositivi di sicurezza per i passeggeri: uscita di emergenza, martelletti di emergenza, vie di fuga- Dispositivi tecnici per persone con handicap fisici (gradini abbassati, rampe)- Ripartizione del carico- Rapporto tra ripartizione del carico e centro di gravità |
|---|--|

5.6 Disposizioni sul trasporto di persone

Principio In Svizzera e all'estero, il trasporto di persone è subordinato a disposizioni giuridiche particolari per quanto riguarda i passeggeri, la guida del veicolo e gli obblighi di tipo amministrativo che i conducenti del trasporto di persone sono tenuti a rispettare.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano e spiegano i loro obblighi nel contesto del rapporto tra passeggeri e impresa di trasporti (K2). Essi illustrano la responsabilità nel caso di violazione delle disposizioni giuridiche e tecniche o delle disposizioni di sicurezza (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono pronti a confrontarsi con il contenuto delle disposizioni al fine di comprenderle, farle proprie e attuarle al meglio (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti valutano il livello di responsabilità nel caso di violazione delle disposizioni giuridiche e tecniche o delle disposizioni di sicurezza (K3).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Obbligo di trasporto- Legge sui disabili- Obbligo di esercizio- Obbligo di rispettare l'orario	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo di infrastrutture particolari (spazi di circolazione pubblici, determinate zone di passaggio riservate agli utenti della strada)- Obbligo tariffario

5.7 Settore

Principio Avere acquisito le conoscenze in merito al contesto economico e politico del trasporto di persone è, tra le varie cose, uno dei presupposti per meglio comprendere la pluralità dei ruoli dei conducenti, nonché i compiti e le esigenze che ne derivano.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono le diverse attività nel trasporto di persone (K2). Essi descrivono e spiegano le funzioni e i compiti principali nel traffico nazionale e internazionale di persone (K2).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti del traffico di linea sono consapevoli che di regola stanno svolgendo un mandato di servizio pubblico (A1). Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale I conducenti del trasporto di persone sono consapevoli di doversi confrontare con dei soggetti di diversa provenienza o comunque di trovarsi a svolgere la propria attività in un contesto internazionale (A2). Essi sono pronti a rispettare le mentalità e i comportamenti di persone appartenenti ad altre culture e a tener conto delle peculiari condizioni locali (A4).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Altri mezzi di trasporto: condizioni quadro, vantaggi e svantaggi (ferrovia, aereo, autoveicoli privati)- Conseguenze commerciali e finanziarie di una controversia legale- Organizzazione delle diverse principali imprese di trasporto di persone: servizio di linea in concessione, imprese di autobus o taxi	<ul style="list-style-type: none">- Trasporto di persone con autoveicoli in rapporto al trasporto di persone con altri mezzi di trasporto (ad es. ferrovia)- Forme specifiche del trasporto di persone (traffico di linea, viaggi in comitiva)- Attività nel trasporto di persone: autista di torpedone, accompagnatore turistico, conducente di autobus di linea, controllore, coordinatore, meccanico, tassista (e la combinazione di tali attività)

6. Responsabilità dei conducenti

Consapevoli di essere responsabili nei confronti di se stessi, dei passeggeri, della merce trasportata, del veicolo, del committente e degli altri utenti della strada, i conducenti adottano le apposite misure.

	Argomento	Base legale
6.1	Condizioni quadro e disposizioni di diritto sociale	OAut
6.2	Odocronografo	OAC OAut
6.3	Obbligo di formazione periodica	OAut
6.4	Salute e prevenzione degli incidenti	OAut
6.5	Infortuni sul lavoro	OAut
6.6	Pluralità dei ruoli	OAut
6.7	Comunicazione	OAut
6.8	Organizzazione del lavoro	OAut

6.1 Condizioni quadro e disposizioni di diritto sociale

<p>Principio</p> <p>Le nozioni di base relative alle condizioni quadro e alle disposizioni di diritto sociale consentono ai conducenti di adempiere agli obblighi e al contempo di tutelare i propri diritti rispetto ai datori di lavoro e ai committenti o ai coordinatori.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e spiegano le basi dell'OLR assieme alle relative disposizioni sulla durata della guida, del lavoro e del riposo (K2).</p> <p>Essi indicano e spiegano le disposizioni di diritto del lavoro rilevanti per la loro attività, nonché le assicurazioni occorrenti. Sanno illustrare i propri diritti e obblighi e distinguerli da quelli del proprietario del veicolo o del committente (K3).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti pianificano e realizzano lo svolgimento della giornata in modo tale da rispettare le disposizioni dell'OLR (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale</p> <p>Nel caso di conflitto di valori, i conducenti distinguono tra osservanza delle disposizioni giuridiche e idee personali o esigenze dei datori di lavoro e dei committenti (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono pronti a trattare di questioni di diritto del lavoro e delle conseguenze che ne derivano con i loro datori di lavoro o committenti (A4).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Contratto di lavoro - Legge sulla durata del lavoro - Durata della guida, del lavoro, del riposo e durata delle pause - Campo di applicazione, eccezioni OLR 1/2 - Conoscenza delle condizioni quadro di diritto sociale e delle disposizioni in materia di traffico pesante 	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguenze in caso di infrazione delle regole - Mezzi di controllo - Diritti e obblighi - Lavoro straordinario - Assicurazioni

6.2 Odocronografo

Principio L'odocronografo esercita una funzione di controllo per quanto concerne l'osservanza delle disposizioni OLR. Il corretto impiego dell'apparecchio rappresenta una forma di tutela contro le violazioni delle disposizioni e, dunque, contro le rispettive conseguenze giuridiche.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono e spiegano la funzione e l'utilizzo dell'odocronografo (analogico e digitale) o del foglio di registrazione (disco) e della carta del conducente (K2).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli delle conseguenze gravose nel caso di inosservanza delle disposizioni OLR (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti utilizzano l'odocronografo secondo le disposizioni in materia (K3).	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Foglio di registrazione (disco): indicazioni scritte, uso, danneggiamenti- Carta del conducente- Tipi di apparecchi: analogico, digitale- Controlli: comportamento (cfr. 4.7)	<ul style="list-style-type: none">- Presenza a bordo dei documenti- Gestione dei fogli di registrazione (dischi) e delle copie stampate- Disposizioni sulla durata del lavoro e del riposo, compreso l'utilizzo dell'odocronografo

6.3 Obbligo di formazione periodica

Principio L'acquisizione del certificato di capacità è connessa all'obbligo di formazione periodica. Ciò vale anche per i conducenti che il 1° settembre 2009 erano già in possesso di una licenza per allievo conducente o di una licenza di condurre della relativa categoria e che, dunque, hanno acquisito il certificato di capacità senza l'obbligo di esame. In questo ampio gruppo vi possono ora essere dei conducenti interessati a recuperare le conoscenze in materia.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti indicano i dettagli dell'obbligo di formazione periodica o dove rivolgersi per ricevere informazioni riguardo all'offerta di corsi (K1). Essi illustrano le conseguenze a cui vanno incontro nel caso di inadempimento dell'obbligo di formazione periodica (K2).	Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli dell'importanza della formazione periodica in termini di qualifica professionale (A2).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Offerenti di corsi di formazione periodica (centri di formazione periodica)- Conseguenze nel caso di inadempimento dell'obbligo di formazione periodica- Attestati di frequenza del corso	<ul style="list-style-type: none">- Durata minima- Diritti e obblighi dei conducenti nella formazione periodica- Principali argomenti della formazione periodica

6.4 Salute e prevenzione degli infortuni

<p>Principio</p> <p>Avere acquisito delle buone conoscenze in merito a un metodo di lavoro ergonomico e sicuro, nonché godere di una buona condizione fisica contribuisce a prevenire sia i danni alla salute che gli infortuni sul lavoro.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti illustrano l'importanza di un contesto lavorativo sicuro ed ergonomico (K2).</p> <p>Essi descrivono la corretta movimentazione dei carichi (K2).</p> <p>Essi descrivono i principi nutrizionali di base (K2).</p> <p>Essi descrivono le cause e gli effetti dello stress lavorativo sulla idoneità psichica e fisica indicando le adeguate misure di prevenzione (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti sfruttano la durata del riposo per rilassarsi e cercano di muoversi quanto basta per compensare l'attività lavorativa (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che una buona condizione fisica è premessa fondamentale per affrontare il lavoro quotidiano (A2).</p> <p>Essi sono consapevoli delle conseguenze che uno stile di vita malsano può avere sulla sicurezza stradale (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono in grado di far fronte a una possibile pressione sociale e a dei conflitti di valore connessi all'assunzione di bevande alcoliche (A4).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Movimenti, posizioni - Lista di controllo per le verifiche - Effetti di alcol, medicinali e stupefacenti - Effetti di stanchezza e stress - Ergonomia - Fasi di recupero - Principi nutrizionali (piramide alimentare, equilibrio energetico) - Stile di guida - Conseguenze di un'alimentazione scorretta: sovraffaticamento, malessere, obesità, disturbi circolatori - Costi in termini di salute o malattie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire i danni alla salute - Idoneità fisica e mentale: idoneità alla guida - Stanchezza, stress, deficit di attenzione - Attrezzatura di protezione personale - Condizioni fisiche - Movimenti e posizioni rischiosi - Essere coscienti dell'importanza dell'idoneità fisica e mentale - Movimentazione dei carichi (esercizi) - Misure di prevenzione - Ciclo di attività lavorativa/riposo

6.5 Infortuni sul lavoro

Principio Il rischio di infortuni sul lavoro può essere ridotto se si conoscono le fonti di pericolo e le apposite misure di prevenzione.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono i differenti tipi di rischio sul lavoro assieme alle rispettive misure di prevenzione (K2). Essi indicano e spiegano i diversi elementi che compongono l'attrezzatura di protezione personale (K2). Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti utilizzano, laddove opportuno, delle attrezzature di protezione personali (K3).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono pronti a utilizzare i vari elementi che compongono la propria attrezzatura di sicurezza (A2). Essi assumono un atteggiamento positivo nei confronti della sicurezza sul lavoro e sono consapevoli delle conseguenze a cui vanno incontro nel caso di comportamenti rischiosi (A2). Essi sono pronti a riconoscere i rischi per la salute e ad adottare le apposite misure di prevenzione (A2).

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Salire e scendere dal veicolo- Restare incastrati- Posizione di seduta scorretta- Pericoli durante i lavori al veicolo (sostituzione ruote, montaggio catene da neve, ecc.)- Lasciare cadere degli oggetti- Sollevare dei carichi- Protezione individuale- Passi falsi, inciampamenti	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzatura di protezione personale (nel veicolo): ad es. guanti, calzature di sicurezza, giubbotto di emergenza, estintore, kit di pronto soccorso- Sensibilizzazione ai pericoli della circolazione stradale e agli infortuni sul lavoro- Beni speciali- Esercizi per la movimentazione di carichi- Cause dell'infortunio, statistiche- Istruzioni operative

6.6 Pluralità dei ruoli

<p>Principio</p> <p>I ruoli assunti dai conducenti professionali sono di differente tipo: lavoratore, utente della strada, rappresentante del traffico pesante. In quanto ambasciatori della propria impresa, la qualità delle loro prestazioni incide in modo fondamentale sull'immagine dell'impresa. I conflitti di ruolo non sono da escludere, anche se è possibile superarli con una maggiore consapevolezza e conoscenza delle diverse responsabilità.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e descrivono situazioni o comportamenti ritenuti importanti per l'immagine dell'impresa (K2).</p> <p>Essi indicano e spiegano la pluralità dei ruoli e le diverse responsabilità di clienti, datori di lavoro e conducenti (K2).</p> <p>Essi spiegano le aspettative degli altri rispetto alla pluralità dei loro ruoli (K2).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>Conoscendo le diverse aspettative nei loro confronti, i conducenti pongono delle priorità e, all'occorrenza, sono altresì in grado di prendere le distanze da richieste ingiustificate (K4).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che il loro modo di presentarsi, la condotta di guida e le qualità delle prestazioni incidono sull'immagine della loro impresa (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>Nel caso di divergenze di opinioni, i conducenti sanno rivendicare il proprio punto di vista in modo orientato alle soluzioni (A2).</p> <p>Essi sono tuttavia pronti a rispondere alle diverse richieste ed esigenze in maniera franca e pacata (A4).</p> <p>Essi sono aperti alle esigenze della clientela e, laddove opportuno, le indirizzano verso la propria impresa (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere le distanze senza offendere - Importanza per l'impresa della qualità della prestazione del conducente di veicoli - Saper riconoscere le esigenze altrui - Capacità di comportarsi in modo tale da incidere positivamente sull'immagine dell'impresa - Comportamento adeguato all'immagine: cortesia nei confronti della clientela, responsabilità verso i passeggeri, comportamento professionale (altruista, difensivo, previdente) nella circolazione stradale nei confronti degli altri utenti della strada 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare interesse per le richieste e le esigenze della clientela - Comunicare con il contesto circostante - Modo di presentarsi e comportamento individuale - Puntualità, affidabilità, onestà - Pluralità dei ruoli del conducente - Pluralità dei ruoli nel processo lavorativo, nella circolazione stradale, nella vita privata - Stato del veicolo - Conseguenze delle controversie legali - Disponibilità all'aiuto

6.7 Comunicazione

Principio <p>I conducenti entrano in contatto e si confrontano con molte persone e con una pluralità di ruoli (cfr. 6.6), il che richiede una maggiore disponibilità e capacità comunicativa. Essi sono tenuti a informare i superiori o i committenti circa eventuali problemi che compromettono il corretto adempimento del loro mandato, che possono minacciare la sicurezza del traffico e ripercuotersi negativamente sulla salute o sull'abilità alla guida.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti indicano delle persone con le quali entrano in contatto o lavorano regolarmente e ne descrivono le aspettative in termini di comunicazione e forme di interazione (K2).</p> <p>Essi descrivono e spiegano le principali forme di comunicazione e gli effetti che provocano sulle altre persone (K2).</p> <p>Essi descrivono e spiegano delle semplici tecniche comunicative assieme a delle tecniche orientate alla risoluzione dei conflitti (K2).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>I conducenti sono pronti ad affrontare apertamente e ad ascoltare le altre persone (A3).</p> Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale <p>I conducenti si rapportano alle altre persone con comprensione e rispetto, a prescindere dalle loro funzioni o dal loro background culturale (A4).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti esprimono opportunamente le loro esigenze o gli interessi dei loro committenti (K3). Essi informano i superiori in merito a eventuali problemi connessi all'adempimento del loro mandato (K3).</p>	

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Saper mettere opportunamente in luce le proprie esigenze- Tecniche comunicative semplici- Comunicazione indiretta- Comunicazione con i superiori in merito a eventuali problemi connessi all'adempimento del mandato: osservanza delle disposizioni OLR, idoneità e stato del veicolo e dei dispositivi ausiliari di sicurezza del carico, pericoli nel carico e scarico di merci, documenti, sicurezza stradale, salute, ecc.	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche orientate alla risoluzione dei conflitti- Forme di interazione minime- Potenziali malintesi e situazioni di conflitto- Interazione con persone di origini diverse- Interlocutori diversificati: datore di lavoro, colleghi di lavoro, clientela, personale delle case di spedizione, altri utenti della strada, rappresentanti delle autorità

6.8 Organizzazione del lavoro

<p>Principio</p> <p>La pianificazione e l'organizzazione del lavoro conducono a delle procedure ragionevolmente coerenti e contribuiscono a evitare le perdite di tempo e le situazioni di stress ivi connesse. Allo stesso tempo, durante il viaggio occorre stabilire delle priorità finalizzate alla guida sicura del veicolo e all'adempimento degli ulteriori compiti imposti al conducente. Nel quotidiano possono verificarsi delle circostanze concomitanti, ad es. i tempi stretti e le richieste dei committenti o dei datori di lavoro, con dei conflitti di valore rispetto all'attuazione delle disposizioni contenute nelle competenze operative. I conducenti devono essere in grado di gestirle.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e spiegano le diverse priorità connesse alla guida del veicolo e all'adempimento di altri mandati (K2).</p> <p>Essi illustrano la personale pianificazione del lavoro e spiegano come intendono ovviare alle situazioni di stress (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che l'organizzazione del lavoro può essere influenzata sia dalle richieste dei committenti e dei datori di lavoro sia dalle condizioni esterne (A2).</p> <p>Essi sono inoltre consapevoli che, in determinate circostanze, occorre adeguarsi a una nuova situazione di partenza o soppesare i diversi interessi (A2).</p>
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>I conducenti pianificano lo svolgimento del lavoro e l'itinerario in base alle condizioni stradali e di traffico (K3).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che gli altri collaboratori (ad es. i coordinatori) sono tenuti a comunicare le loro esigenze personali al fine di una pianificazione del lavoro accurata (A2).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> – Pianificazione del lavoro: metodi, strategie – Caratteristiche personali ed esigenze – Priorità rispetto ai compiti alla guida e ad altri incarichi – Problemi e fattori di stress nell'ambiente lavorativo – Pianificazione dell'itinerario: mappa stradale, GPS 	<ul style="list-style-type: none"> – Code, tempi stretti, traffico congestionato – Metodi anti-stress – Guida previdente – Conflitti di valore – Condizioni meteorologiche

7. Situazioni straordinarie

Nel caso di guasti, incidenti, emergenze e conflitti i conducenti sanno muoversi in funzione della situazione. Essendo confrontati con le possibili cause scatenanti, essi contribuiscono a far sì che tali situazioni non si verifichino in partenza o che vengano superate con il minor danno possibile.

Argomento	Base legale
7.1 Incidenti stradali	OAC OAut
7.2 Comportamento nel caso di incidenti	OAC OAut
7.3 Difetti tecnici	OAC OAut
7.4 Criminalità, atti di violenza	OAut

7.1 Incidenti stradali

<p>Principio</p> <p>L'analisi delle cause degli incidenti stradali rappresenta un contributo fondamentale alla prevenzione degli stessi. Le relative interpretazioni dei dati e statistiche sono volte a sensibilizzare i conducenti rispetto ai pericoli di situazioni tipiche, nonché a motivarli ad aggiornare continuamente le proprie conoscenze sul corretto comportamento da tenere nel caso di incidente.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti indicano e spiegano le cause specifiche e le principali conseguenze di incidenti con autoveicoli pesanti, anche dal punto di vista del datore di lavoro o del committente (K2).</p> <p>Essi descrivono il loro personale contributo alla prevenzione di tali incidenti (K2).</p>	<p>Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo personale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle gravose conseguenze di incidenti con autoveicoli pesanti – segnatamente per gli utenti della strada più vulnerabili – e hanno ben chiara l'importanza della prevenzione degli stessi (A2).</p> <p>Essi sono pronti a individuare le situazioni di pericolo nella circolazione stradale e, in tal modo, evitare gli incidenti ogniqualvolta possibile (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emotivi sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli che in merito alla prevenzione degli incidenti stradali le aspettative nei loro confronti, in quanto conducenti di autoveicoli pesanti, sono particolarmente alte (A2).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> – Conseguenze materiali di incidenti stradali: rivalsa sugli assicurati (regresso), sistema bonus-malus, perdita di produzione, perdita di mandati, riparazioni al veicolo, veicolo fermo, costi di un veicolo sostitutivo – Incidenti con i ciclisti – Prevenzione degli incidenti, guida previdente 	<ul style="list-style-type: none"> – Cause degli incidenti (tenendo particolarmente conto di autocarri e torpedoni): disattenzione, mancato rispetto delle distanze di sicurezza, guida sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti, velocità inadeguata, aggressività, inosservanza del diritto di precedenza, valutazione errata delle condizioni stradali, stanchezza e stress

7.2 Comportamento nel caso di incidenti

Principio <p>I conducenti si muovono nella circolazione stradale più spesso rispetto alla media. La probabilità che essi giungano sul luogo di un incidente e che debbano adottare in poco tempo delle misure salvavita è quindi maggiore.</p>	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico <p>I conducenti illustrano la procedura corretta da adottare all'arrivo sul luogo dell'incidente e, se necessario, come effettuare la segnalazione di un incidente e spiegare a voce la sua dinamica (K2).</p> <p>Essi descrivono le misure occorrenti nel caso di incidente o incendio del veicolo assieme al comportamento da tenere in galleria (K2).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale <p>I conducenti sono consapevoli di poter essere in qualsiasi momento implicati in un incidente e che le aspettative nei confronti della loro disponibilità a prestare soccorso sono superiori alla media (A3).</p>
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico <p>I conducenti valutano la fattispecie di un incidente, applicano le misure fondamentali di primo soccorso, informano il servizio di salvataggio, nonché adottano le misure occorrenti per evitare il verificarsi di incidenti a catena (K3).</p>	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale <p>Grazie alle loro conoscenze e alla loro esperienza, nel caso di incidente i conducenti sono in grado di riportare la calma tra gli interessati e di agevolare i servizi di soccorso che devono poter effettuare il proprio intervento in maniera veloce e ottimale (A4).</p>

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Allarmare i servizi di soccorso- Contrassegni particolari di veicoli e merci- Uso degli estintori- Evacuazione di passeggeri- Rischio di esplosione- Incendio del veicolo- Evitare incidenti a catena	<ul style="list-style-type: none">- Rudimenti del primo soccorso- Valutazione della situazione- Incendio in galleria- Incidente in galleria- Segnalazione dell'incidente- Verbale dell'incidente- Messa in sicurezza del luogo di incidente

7.3 Difetti tecnici

<p>Principio</p> <p>I conducenti solitamente non sono in grado di risolvere i difetti tecnici degli autoveicoli pesanti. Tuttavia, alla luce di un guasto tecnico, è loro responsabilità decidere se sia possibile o meno proseguire la corsa.</p>	
<p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico</p> <p>I conducenti identificano eventuali difetti tecnici in base alle segnalazioni del quadro strumenti o ad altri indicatori e, da lì in poi, decidono se è possibile proseguire la corsa (K3).</p> <p>Essi spiegano a chi rivolgersi nel caso di guasto del veicolo (K2).</p> <p>Essi valutano le conseguenze delle anomalie di funzionamento dei dispositivi di sicurezza e descrivono il corretto comportamento da assumere (K3).</p> <p>Essi indicano le disposizioni giuridiche relative al rimorchio di veicoli (K1).</p> <p>Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico</p> <p>In base alle istruzioni per l'uso i conducenti rilevano le cause dei difetti e decidono circa l'ulteriore procedere per risolverle, oltre a rivolgersi, laddove necessario, al servizio competente (K3).</p> <p>Essi valutano le dimensioni e le conseguenze delle irregolarità e delle anomalie di funzionamento dei dispositivi di sicurezza e sanno agire di conseguenza (K5).</p>	<p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo personale</p> <p>Rispetto a un guasto tecnico, i conducenti sono pronti a dare maggiore priorità alla sicurezza stradale rispetto a tutti gli altri obiettivi e compiti (A2).</p> <p>Obiettivi didattico-emozioni sotto il profilo sociale</p> <p>I conducenti sono consapevoli delle conseguenze gravose che i guasti tecnici con autoveicoli pesanti possono comportare, segnatamente anche per gli altri utenti della strada (A2).</p> <p>Essi conoscono le aspettative dei passeggeri o degli spedizionieri e/o dei destinatari del carico, tanto da informarli il prima possibile circa la situazione e l'ulteriore procedere (A3).</p>

<p>Contenuti</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni per l'uso - Manometro della pressione: funzione o difetti del sistema di frenaggio - Lavori di riparazione semplici 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le cause dei guasti - Guasti: cfr. tutto il capitolo 2 (tecnica dei veicoli) - Ulteriore procedere in presenza di guasti

7.4 Criminalità, atti di violenza

Principio In particolare nel traffico internazionale, i conducenti rischiano di doversi confrontare con problemi di diverso tipo connessi ad atti criminali. Risulta perciò importante che essi siano il più possibile in grado di prevenire tali pericoli.	
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo specialistico I conducenti descrivono i pericoli e le relative misure da adottare per fare fronte agli atti criminali connessi al trasporto di persone e di merci (K2). Essi descrivono i possibili comportamenti nel caso gli atti criminali si verificassero (K2).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo personale I conducenti sono consapevoli dei pericoli dovuti agli atti criminali connessi al trasporto di persone e di merci e, pertanto, sono pronti ad adottare le necessarie misure precauzionali (A2).
Obiettivi didattico-cognitivi sotto il profilo metodologico I conducenti adottano delle misure preventive volte a evitare il verificarsi di atti criminali (K3).	Obiettivi didattico-emozionali sotto il profilo sociale I conducenti sanno affrontare eventuali comportamenti connessi a casi di aggressività e di atti di violenza (A2).
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">- Disposizioni ADR- Conseguenze per i conducenti- Immigrazione clandestina- Prevenzione	<ul style="list-style-type: none">- Disposizioni giuridiche e responsabilità connesse agli atti criminali nel trasporto di persone e di merci (contrabbando, immigrazione clandestina)- Regole comportamentali- Procedura nel caso di atti di violenza